

Conferimento della Cittadinanza Onoraria a P. Federico Bonanno - Cappuccino Consiglio Comunale Centro Sociale "Totò Tirrito". 3 Maggio 2005 ore 9,30

Intervento del Sindaco di Castronovo di Sicilia Vitale Gattuso

Carissimo Padre Federico, Consiglieri tutti, Autorità, Signori e Signore presenti, a Voi tutti va il mio calorosissimo buongiorno.

Con il piacere più immenso e con onore oggi, su mia proposta, il Consiglio Comunale a nome e in rappresentanza di tutti i cittadini, conferisce a Padre Federico Bonanno la Cittadinanza Onoraria di Castronovo di Sicilia.

Si tratta di un riconoscimento che l'Amministrazione Comunale di Castronovo ha voluto riservare soltanto a chi come Padre Federico si è distinto per doti morali, per il nobile impegno nella nostra comunità, per l'esempio di stile di vita semplice e attento, per la dedizione alla Fraternità francescana per la capacità di trasformare il nostro Convento dei Cappuccini da semplice struttura domenicale ad accogliente Oasi Francescana di

attrazione e frequenza quotidiana per giovani ed anziani, per gruppi ecclesiali, oasi di preghiera e ricreazione.

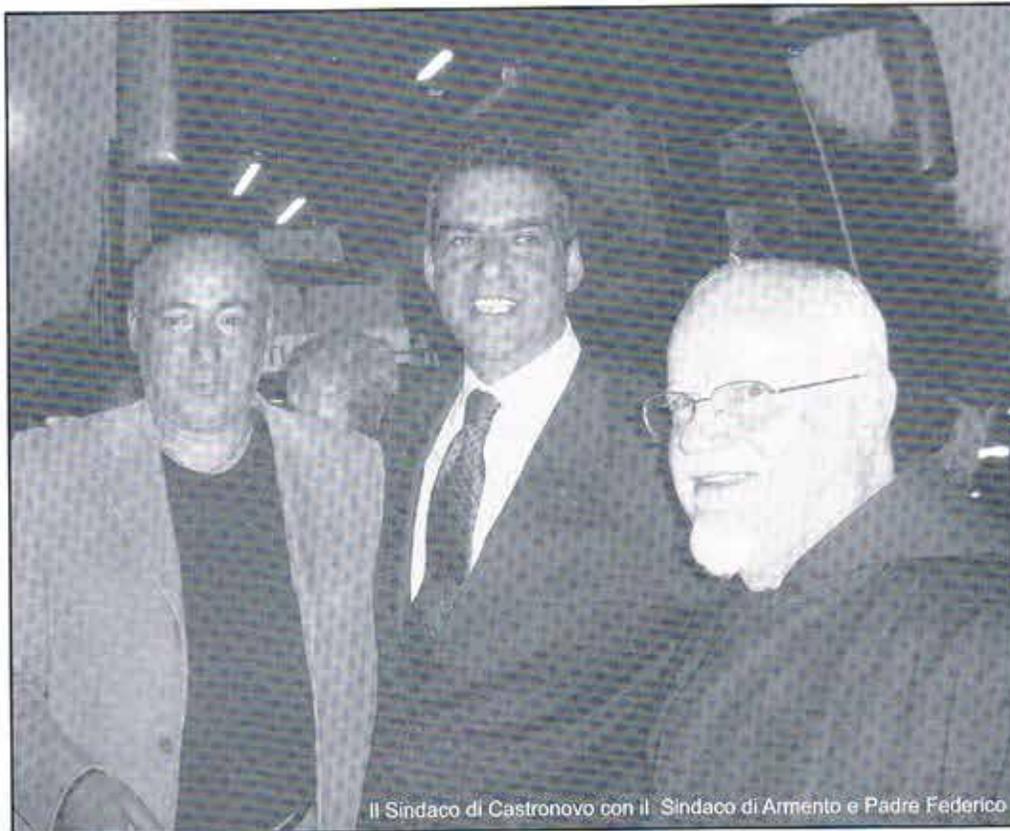
Le catechesi, il dialogo, l'accoglienza la capacità di farci sentire nostro il convento dei Cappuccini sono stati i carismi e i punti di forza di Padre Federico in questo decennale periodo 1992-2002 di permanenza a Castronovo di Sicilia.

Ricordo con immensa gioia come era capace di dare una parola di conforto, una carezza ai bambini, agli anziani, ai più bisognosi e ai più deboli, "fratello tra i fratelli";

Come sapeva organizzare minuziosamente la lotteria di Natale, il Presepe, i Festivals per i bambini.

La stima e la fiducia, per la sua azione pastorale al servizio della comunità cristiana di Castronovo senza preclusioni e preconcetti, non è mai venuta meno.

La sua cordialità, la sua apertura, la voglia di vivere in comunione, la sua simpatia la disponibilità per la società civile, il suo stile di comunicare in forma diretta e sincera, di esprimere con spontaneità i propri sentimenti, di porsi al fianco degli umili sono stati i punti cardini del grande cambiamento socio - religioso che hanno creato tendenza, hanno determinato un importante sviluppo delle coscienze e hanno caratterizzato il suo



Il Sindaco di Castronovo con il Sindaco di Armento e Padre Federico

mandato Francescano a Castronovo di Sicilia.. Per tutte queste opere meritevoli, frutto di quotidiana e assidua applicazione, Padre Federico merita il nostro ringraziamento e il riconoscimento che rimarrà indelebile nelle nostre menti e nella storia di Castronovo.

Ecco perché abbiamo voluto e che fosse presente a questa iniziativa anche la Comunità di Armento con noi gemellata in nome di San Vitale, perché potesse condividere con noi la gioia di questo momento, che ne suggella inequivocabilmente la positività e l'apprezzamento verso il nostro caro e amato Cappuccino.

Credo che Padre Federico abbia colto il senso di questa nostra iniziativa che non è solo istituzionale, c'è un rapporto umano molto più importante condito di affetto, di stima e di rispetto, che vanno al di là di questo evento alto, ma formale.

Da lui abbiamo imparato ad essere determinati e perseveranti, in lui abbiamo apprezzato la convinzione, la voglia di fare e di raggiungere obiettivi importanti, di essere nello stesso tempo utili e a servizio del prossimo e nell'interesse comune.

A Lui gli consegniamo le chiavi simboliche



delle porte di questa città e a nome suo saranno aperte a tutti coloro che avranno bisogno della nostra solidarietà.

Per tutte queste ragioni desidero ringraziare Padre Federico a nome mio personale e a nome del Comune di Castronovo che le rende omaggio della cittadinanza onoraria ampiamente meritata, con l'auspicio che rimangano nel suo cuore per sempre i cittadini di questo paese.

IL SINDACO
Vitale Gattuso

Intervento del Sindaco di Armento Franco Curto

Fratelli e sorelle di Castronovo di Sicilia ben ritrovati.

Permettetemi di definirvi, ma soprattutto, di considerarvi fratelli e sorelle, ormai il sentimento che ci unisce, in onore di San Vitale, è così forte da farci sentire un'unica comunità a prescindere dal ruolo da ciascuno di noi ricoperto o carica rivestita.

Perdonatemi l'emozione, ma è così forte, così intensa, sto rivivendo i momenti già vissuti il nove Marzo del duemila, quando per la prima volta ebbi l'onore di far parte, come cittadino di Armento e come amministratore, della delegazione che venne qui a Castronovo per stipulare l'Atto di Gemellaggio tra le nostre Comunità.

Con quell'Atto i due Sindaci protempore "assunsero l'impegno a mantenere viva la devozione per San Vitale, esempio di vita mirabile nella sua umiltà, ed a favorire, nel tempo, un costante rapporto di scambio umani e culturali tra le due Comunità".

Oggi, a nome mio personale e dall'Amministrazione da me rappresentata in qualità di Sindaco RINNOVO L'IMPEGNO ASSUNTO E PROMETTO DI MANTENERLO VIVO IN ME, NEI MIEI CONSIGLIERI, NEI MIEI CONCITTADINI, INVOCANDO SAN VITALE AFFINCHÉ RENDA

Intervento di Padre Federico Bonanno Cittadino onorario di Castronovo di Sicilia

Carissimi Amici,

con commozione accolgo e vi ringrazio del dono che oggi, per le mani del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, mi fate con il conferimento della cittadinanza onoraria di Castronovo.

Con voi e per voi voglio condividere qualche ricordo personale. Uno dei pensieri che mi ha accompagnato in questi anni e che "l'uomo si realizza e si arricchisce nella misura in cui si dona a Dio attraverso i fratelli". Questa ferma convinzione mi ha guidato durante i miei anni di vita religiosa e di sacerdozio, dieci dei quali trascorsi in America Latina, altrettanti ad Erice, e poi a Palermo, Monreale, Termini Imerese, San Giovanni e in altri posti. Ma questo mio ideale di vita e di servizio, con il vostro aiuto, l'ho potuto realizzare pienamente qui a Castronovo. Qui infatti ho avuto la possibilità di mettere in atto i miei carismi: organizzando spettacoli, montando scenografie, addobbando ogni cosa di luci, curando sempre la ricerca del bello, dell'elegante, ma senza sprechi, utilizzando quei poveri mezzi che la mia scelta di religioso e di Cappuccino mi permettevano.

E' ancora vivo in me il ricordo di feste organizzate al centro sociale, al convento. Penso ai miei festivals dei bambini, alla lotteria del Natale, al Presepe, anche quello vivente, alle liturgie, alle

Processioni della Madonna Bagnara, alla quindicina della Madonna Assunta, all'apertura delle porte del Convento e alla sua ristrutturazione per essere sempre più accogliente per tutti i ricercatori di Cristo. E ancora ricordo la radio che mi ha offerto la possibilità di entrare discretamente in tutte le case e di dare una parola di incoraggiamento o di conforto ai più bisognosi. Tutto questo è stato possibile qui a Castronovo per merito vostro e di tutti quelli che, a vario titolo, mi hanno collaborato, condividendo con me fatiche e gioie, lavoro e pensieri, impegno e anche incomprensioni.

Per tutto questo sento il bisogno di porgere a tutti e a ciascuno personalmente il mio apprezzamento e il mio ringraziamento. Lo voglio fare con parole e soprattutto con un cuore pieno di amore e di gratitudine. Grazie a tutti voi di questa cittadinanza onoraria. Grazie a tutti quelli, dal Sindaco al più semplice cittadino di Castronovo, che si sono adoperati per questo riconoscimento e per la riuscita di questa giornata.

Se dopo tre anni avete sentito il bisogno di mostrarmi il vostro ricordo e il vostro affetto in questo modo, significa che il lavoro che, grazie a voi, ho potuto realizzare, è stato apprezzato.

Ringraziamo il Signore che ci ha dato la possibilità di vivere insieme questa avventura che insieme a voi e per voi ripeterei con la stessa convinzione e lo stesso entusiasmo.

Grazie a voi perché le difficoltà che sempre si incontrano sono state un motivo in più per andare avanti e per tentare di realizzare qualcosa che possa sempre più avvicinare gli uomini a Dio e al suo vangelo. La vita va avanti. Che Dio continui a proteggere e a benedire le vostre famiglie e il vostro operato. Da parte mia vi assicuro sempre il mio ricordo affettuoso e la mia preghiera, perché vi porto tutti nel cuore.

Ancora ogni grazie e benedizione a Dio e anche a voi.

P. Federico Bonanno



Padre Federico tra i giovani